

Registro n. 18

Elementi formali Registro cartaceo; mm. 305x205; legatura in cartone; cc. 84 complessive; cc. 1-66 numerazione originale poi archivistiche; bianche 80-82.

Titolo "PROVISIONES FACTE CONTRA PESTEM PER MAGNIFICOS CIVES COMUNIS ROVADI NEC NON PER HONORANDOS DEPUTATOS ELLECTOS PER DICTUM COMUNEM DE ANNO 1576"

Estremi cronologici 1576 settembre 2 – 1578 febbraio 1

Estremi scheda archivistica Inventario Archivio Storico di Rovato. Vol. I 1309-1797, n. 00020

Abstract Deliberazioni dei Deputati alla Sanità di Rovato, proclami, querele e denunce in tempo di epidemia di peste.

Atti contenuti n. 274

Atto n. 64, cc. 19v-20r

Tipologia dell'atto: Proclama

data 1 novembre 1576

Organo deliberante Rettori e Deputati della Sanità di Brescia

Luogo della seduta s.l.

Firmatari dell'atto s.n.

Regesto Il dottore in legge Camillo Lodetto esecutore degli ordini sopra la peste per conto dei magnifici Rettori e dei Deputati alla Sanità della città di Brescia ordina che coloro che sono muniti di permesso e si allontanano dalla terra di Rovato facendovi poi ritorno sono tenuti a rispettare i proclami a loro tempo fatti l' 8 e 9 di settembre, ovvero a presentare ai Deputati alla Sanità eletti per la campagna tale permesso contrassegnato con la conferma dei luoghi dove sono stati, e questo immediatamente al loro ritorno ed a qualsiasi ora del giorno e della notte, senza aspettare come fa qualcuno più e più giorni. Allo stesso tempo si avvisa che le pene prescritte dai proclami predetti saranno osservate d'ora in poi scrupolosamente e coloro che verranno denunciati per aver contraffatto il proprio permesso saranno puniti con cinque lire di pena. L'osservanza attenta dei proclami si rende necessaria al fine di preservare il territorio dal contagio in considerazione del fatto che i paesi vicini e soprattutto Passirano sono appestati.

Note e particolarità